



Ente Gestore
**COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI MORBEGNO**
Viale Stelvio n. 23/A - 23017 Morbegno (So)
C.F. 91000680149

UFFICIO DI PIANO MORBEGNO
5° Piano Distretto Socio-Sanitario ATS
Via Martinelli n.13 - 23017 Morbegno (So)
PEC protocollo.cmmorbegno@cert.provincia.so.it



**BANDO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE
O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) – MISURA B2 Annualità 2023/Esercizio 2024
(DGR 1669/2023, 2033/2024, 2166/2024)**

Art. 1 – OGGETTO

Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale, di interventi di assistenza indiretta (punto 1) e di assistenza diretta (punto 2) a favore di persone di qualsiasi età, con gravi limitazioni della capacità funzionale, le quali compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Morbegno, assistite presso il proprio domicilio.

La misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

1 - ASSISTENZA INDIRETTA (*strumenti alternativi e non cumulabili, l'uno esclude l'altro*):

1.1) **Buono sociale caregiver familiare**

Valore mensile: € 100,00.

Bonus economico mensile erogato per favorire la permanenza della persona anziana e/o disabile nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **solo caregiver familiare**, inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;

1.2) **Buono sociale assistente familiare regolarmente impiegato**

Valore mensile: € 400,00 per contratto part time (minimo 25 ore settimanali); € 600,00 per contratto full time.

Bonus economico riconosciuto in caso di **personale di assistenza regolarmente impiegato**, anche in presenza di caregiver familiare per favorire la permanenza della persona anziana e/o disabile nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

L'importo del buono sarà ridotto del 50% ai soggetti che usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (*es. SAD, sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA*).

I buoni assistente familiare andranno in continuità, se percepiti nell'anno precedente; dovrà comunque essere presentata domanda di accesso al beneficio ai fini della rivalutazione della situazione.

2 - ASSISTENZA DIRETTA

Interventi sociali integrativi di assistenza domiciliare - *ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e b)* - finalizzati a compensare/sostenere le prestazioni del solo caregiver familiare inserito nel progetto individuale e coinvolto attivamente nei piani di assistenza.

Valore mensile del voucher (*non convertibile in denaro*): da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 400,00.

Gli strumenti si distinguono in:

2.1) **Prestazioni socioassistenziali/tutelari a domicilio (es. SAD);**

2.2) **Ricovero di sollievo in struttura residenziale;**

2.3) Prestazioni socioeducative/educative a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo". Per i minori il voucher può essere utilizzato per la frequenza ai centri estivi.

La definizione della tipologia di prestazioni, l'importo del voucher e la frequenza degli interventi, con la possibilità di fruire del voucher in maniera accorpata o diluita secondo i bisogni rilevati, saranno definite in sede di valutazione multidimensionale e descritte nel Progetto Individuale.

Gli interventi sociali integrativi sono erogabili solo a persone assistite dal caregiver familiare e possono essere attivati attraverso gli enti gestori accreditati dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

Art. 2 – DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Per l'accesso alla misura sono necessari i seguenti requisiti:

1. Vivere a domicilio con residenza, al momento della domanda, in uno dei 25 Comuni dell'ambito territoriale di Morbegno;
2. Persone di qualsiasi età con GRAVI LIMITAZIONI della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana;
3. Persone di qualsiasi età in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 Legge 104/1992 e/o beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con Legge 508/1988;
4. Non beneficiare di altre assegnazioni, come precisato al successivo Art. 3;
5. **Persone maggiorenni con ISEE sociosanitario** in corso di validità (senza omissioni o difformità) per prestazioni socio sanitarie uguale o inferiore a € 25.000,00;
6. **Persone minorenni** che fanno parte di nuclei familiari con **ISEE ordinario** uguale o inferiore a € 40.000,00;
7. Per il solo buono assistente personale, avere regolare contratto di assunzione dell'assistente familiare per almeno 25 ore settimanali;

Il possesso dei requisiti non configura il diritto automatico all'assegnazione del buono, la cui concessione è subordinata a:

- valutazione multidimensionale (VDM)*;
- esito della graduatoria;
- adesione al "Progetto Individuale" di cui all'Art. 7;
- disponibilità di risorse assegnate agli strumenti.

(VDM)*- *La valutazione multidimensionale (VDM) è la sintesi della valutazione sanitaria e sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) e viene effettuata con modalità integrata tra ASST e Ufficio di Piano attraverso la compilazione di apposite schede (comprese A.D.L. e I.A.D.L.), verificando la documentazione agli atti e attraverso un colloquio con il caregiver di riferimento; se necessario programmando anche una visita domiciliare.*

Art. 3 – CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Gli strumenti Misura B2 sono **incompatibili** con:

- I voucher anziani e disabili (ex DGR 7487/2017 e DGR 2564/2019);
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale (es. cure intermedie);
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP con prestazione prevalente;

Gli strumenti Misura B2 sono **compatibili** con:

- Interventi di assistenza domiciliare SAD/SADH (Servizio Assistenza Domiciliare) e ADI (Assistenza Domiciliare Integrata);
 - Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
 - Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
 - Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
 - Sostegni DOPO DI NOI*;
 - Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*;
- *(La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può eccedere comunque l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).*

Art. 4 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

4.1 - L'Ufficio di Piano disporrà graduatorie separate (ANZIANI - DISABILI - MINORI) sulla base dell'ISEE, con ordinamento dal più basso al più alto, con priorità ai richiedenti che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali.

4.2 - Al fine della formulazione delle graduatorie si richiama a quanto definito nelle DGR n.1669/2023, n.2033/2024, n.2166/2024 e si precisa che non viene garantita la continuità del buono per le persone già in carico alla misura B2 annualità FNA precedente, tranne ai beneficiari del buono assistente personale regolarmente impiegato.

4.3 - La quota di buoni da assegnare alle rispettive graduatorie verrà determinato, in relazione al numero di domande ammesse per ogni singola graduatoria.

4.4 – Tra i richiedenti verrà data priorità alle persone che non fruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (*es. sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA*), fatta eccezione per il servizio di assistenza domiciliare (*SAD o ADM*).

4.5 – Per i richiedenti il buono sociale assistente familiare regolarmente impiegato, l'importo del buono sarà ridotto del 50% se usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (*es. SAD, sostegni Dopo di Noi, contributo retta frequenza CDD, CSE e SFA*).

4.6 - L'assegnazione verrà determinata secondo l'ordine risultante dalla graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a valere sulle assegnazioni regionali stanziare per gli strumenti individuati.

4.7 – Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie si verificasse un residuo di risorse rispetto a quelle programmate su una e la mancanza su un'altra, ci si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento dell'eventuale graduatoria attiva.

4.8 - Qualora, a conclusione dello scorrimento delle graduatorie si verificassero dei residui di risorse, l'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e ATS, si riserva la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico.

Art. 5 – STANZIAMENTO RISORSE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella DGR 2033 del 18 marzo 2024 e fatta salva la quota destinata agli interventi integrativi sociali di cui all'Art.1 (15% per gli Anziani e 9% per adulti/minori), l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 maggio 2024 ha deliberato il riparto delle risorse assegnate all'Ambito di Morbegno pari ad € 186.034,34:

• ASSISTENZA INDIRECTA	€ 164.900,00
• ASSISTENZA DIRETTA	€ 21.134,34

Inoltre, le risorse residue relative al Fondo Caregiver DGR 6576/2022 di € 5.171,22 e DGR 7799 di € 9.393,28 e Decreto 1581/2023 (FNA 2022/esercizio 2023) saranno utilizzate per l'implementazione degli interventi come indicato nella DGR 2033/2024.

Gli importi dei sostegni sono i seguenti:

1 - ASSISTENZA INDIRECTA

Buoni caregiver familiare	€ 100,00/mensili
Buoni assistente familiare (badante)	€ 400,00/mensili per contratto part time (min. 25 ore sett.) € 600,00/mensili per contratto full time

2 - ASSISTENZA DIRETTA

Voucher anziani (over 65)	€ 100,00/mensili
Voucher disabili adulti	€ 100,00/mensili
Voucher minori	€ 100,00/mensili (elevati a € 200,00 in caso di frequenza ai centri estivi)
Voucher ricovero di sollievo	fino a max € 70/die per un massimo di 30 gg per ricovero temporaneo

5.1 – Gli interventi, come definiti all'Art. 1 e salvo quanto diversamente disposto all'Art. 4, saranno riconosciuti con decorrenza dal mese di luglio pv per la durata di n. 12 mesi.

5.2 - Il Buono sarà liquidato a cadenza trimestrale e accreditato esclusivamente su **IBAN intestato o cointestato al beneficiario della misura**. Nel caso di minori il buono potrà essere accreditato su IBAN intestato a genitori. Per ragioni di tracciabilità, non è possibile indicare come modalità di pagamento contanti, libretti postali o carte prepagate.

5.3 - Per i beneficiari inseriti in graduatoria l'erogazione degli interventi sarà comunque condizionata alla verifica periodica dei requisiti di cui all'art.2.

5.4 - Qualora nel corso dell'anno si rendessero disponibili risorse, si procederà allo scorrimento delle graduatorie attive, riconoscendo i benefici entro i massimali stabiliti.

5.5 - Il Voucher, come definito nell'Art. 1 e salvo quanto diversamente disposto all'Art. 4, potrà essere speso presso i soggetti accreditati con la Comunità Montana Valtellina di Morbegno per l'acquisto delle prestazioni previste sulla base di quanto definito nel Progetto Individuale (PI).

5.6 - Nel caso di mancato utilizzo delle risorse destinate ad una delle misure previste, l'Ufficio di Piano si riserva di valutare il possibile impiego delle stesse per soddisfare le eventuali altre domande rimaste in graduatoria sulla misura.

Art. 6 – TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda — **completa di tutti gli allegati** - può essere consegnata

- **a mano** da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 presso Ufficio di Piano, Via Martinelli 13

- **OPPURE** trasmessa alla **casella pec**: protocollo.cmmorbegno@cert.provincia.so.it

LA DOMANDA POTRÀ ESSERE PRESENTATA da Lunedì 27 maggio ore 09.00 a Lunedì 17 giugno 2024 ore 12.00

E' possibile contattare l'Assistente Sociale per informazioni e per supporto alla compilazione della domanda dal lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00 presso:

- Ufficio di Piano telefonando al numero 0342.610609;

- Servizi Sociali del Comune per i residenti a Morbegno telefonando ai numeri 0342.606242;

La **domanda** — redatta sull'apposito modello *Allegato 2*) — dev'essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria in fotocopia:

1) Carta d'identità del richiedente e di chi in caso di impedimento, sottoscrive l'istanza;

2) Attestazione ISEE in corso di validità;

3) Verbale invalidità civile (con diagnosi);

4) Certificazione della condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3, Legge 104/1992;

4) Schede di valutazione del grado di non autosufficienza redatte dall'Assistente Sociale referente (ADL e IADL);

5) Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario della coordinata IBAN;

6) Per coloro che richiedono il buono assistente personale sono inoltre necessari:

a) Contratto di assunzione dell'assistente personale per **almeno 25 ore settimanali**;

b) Ultimo versamento INPS relativo ai contributi per l'assistente, ovvero copia denuncia INPS se il contratto è stato stipulato di recente.

7) Per i minori che richiedono il voucher per la frequenza del centro estivo è necessario allegare l'iscrizione;

E' possibile presentare una sola domanda.

Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare, potrà beneficiare del buono soltanto un componente del nucleo stesso.

Nel caso in cui un caregiver familiare assista più di una persona in nuclei diversi può essere accettata una sola domanda.

In caso di impedimento per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile possono presentare domanda: un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno (in tal caso va allegato il decreto di nomina del Tribunale).

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione obbligatoria o pervenute con modalità diverse rispetto a quanto sopra stabilito o pervenute successivamente alla data di chiusura del presente bando non saranno ammissibili. Per le domande raccolte presso il Comune di Morbegno, farà fede la data di protocollazione del comune stesso.

Art. 7 – PROGETTO INDIVIDUALE

In caso di assegnazione del buono o voucher, l'Assistente Sociale — in accordo con i familiari del beneficiario — elaborerà il **Progetto Individuale (PI)**.

Il Progetto è condiviso e sottoscritto oltre che dall'Assistente Sociale del servizio sociale, anche dal beneficiario/caregiver – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST. Nel caso di valutazione congiunta con l'equipe dell'ASST, il PI sarà sottoscritto anche da un rappresentante dell'ASST.

Il PI dovrà contenere i seguenti aspetti:

1) Esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;

2) Declinazione per ogni dimensione di vita della persona:

Salute: (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa;

Socialità: (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);

Altro: i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;

3) Indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente anche nel contesto del suo nucleo familiare;

4) L'individuazione del caregiver familiare (*nominativo*) e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono/Voucher previsto dalla misura;

5) Descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;

6) Descrizione delle prestazioni assicurate da enti/imprese qualificate tramite voucher sociale.

Nel Progetto devono inoltre essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi, ecc.;

7) Durata, forme e tempi di verifica.

Il PI, essendo funzionale alla presa in carico, deve essere sottoscritto da:

- Un rappresentante dell'Ufficio di Piano;
- Persona/famiglia o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- Un rappresentante della ASST, ove ne ricorra la necessità, in relazione alle condizioni sanitarie o sociosanitarie rilevate.

Una copia è rilasciata all'interessato o alla famiglia o a chi ne garantisce la protezione giuridica.

Art. 8 – DECADENZA

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- Rinuncia;
- Decesso del beneficiario;
- Ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- Trasferimento della residenza in altra regione;
- Aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alla Misura B1 prevista da ATS;
- Mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale;
- Interruzione del contratto di assistenza personale o mancato rispetto della disciplina vigente.

Nel caso in cui queste condizioni si verificano in fase di raccolta delle domande o stesura delle graduatorie, i beneficiari perderanno il diritto al contributo e non si procederà ad alcuna erogazione economica nemmeno in favore degli eredi, in caso di decesso del beneficiario.

In caso di rinuncia, decesso, ricovero definitivo, il buono verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver o assistente personale.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione dei benefici devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso. In caso di mancata comunicazione, verrà richiesta la restituzione delle somme indebitamente percepite e la posizione di irregolarità segnalata all'ATS competente.

In caso di trasferimento della persona in altra regione l'erogazione viene interrotta; nel caso di trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale di Regione Lombardia per l'annualità in corso viene garantita solo l'erogazione del buono.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dei benefici e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme indebitamente percepite.

Art. 9 – CONTROLLI

L'Ufficio di Piano effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'Ufficio di Piano può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

L'informativa privacy è disponibile sul sito istituzionale: <https://www.cmmorbegno.it/zf/index.php/privacy/index/privacy>.

Art. 11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Bando è il Responsabile dell'Ufficio di Piano di Morbegno, ente gestore Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

Per quanto non contemplato nel presente Bando si rinvia alle DGR n.1669/2023, n.2033/2024, n.2166/2024